



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE
Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 1868/27.SG.34.Tan

19 GIUGNO 2013

**SIG. MINISTRO DELL'INTERNO
ON.LE ANGELINO ALFANO
PIAZZA DEL VIMINALE, 1**

R O M A

**AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.
PREFETTO ALESSANDRO PANSA**

R O M A

**MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI**

R O M A

**OGGETTO: CARA e CIE– GRAVISSIMA PROBLEMATICAZIONE – RICHIESTA DI INTERVENTO
E RINNOVO RICHIESTA INCONTRO URGENTE**

Gli ultimi sbarchi di immigrati in Sicilia e Calabria hanno acuito - ancor di più se possibile – la gravissima problematica dei CARA e CIE presenti sul territorio italiano, i quali hanno visto popolare le proprie strutture oltre ogni limite di capienza.

Il peggiorare della situazione comporta non solo dei gravi rischi per l'ordine e la sicurezza pubblica, ma anche e soprattutto la messa a repentaglio dell'incolumità degli operatori di polizia coinvolti, chiamati ad espletare servizi senza fine e in condizioni pessime sotto tutti i punti di vista, anche considerando la carenza di organico e mezzi ormai conclamata.

I poliziotti sono esausti e stanchi di essere utilizzati come unico collante e cura sociale di una problematica ben più grande di loro, che non può trovare soluzioni se non mediante prese di posizioni politicamente forti che possano ripristinare condizioni di lavoro sicure e operativamente adeguate.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Sono all'ordine del giorno, difatti, tumulti e tentativi di fuga da parte degli ospiti delle indicate strutture, i quali, nella lunga attesa di una valutazione sul loro rimpatrio, rischiano oltre ogni limite pur di riottenere la libertà.

Tutta la descritta situazione grava, dunque, in modo insostenibile sugli operatori di polizia, quotidianamente vittime di bollettini medici nel tentativo di sedare i disordini ed impedire le fughe organizzate (spesso con complicità esterne) degli immigrati in questione.

Non è più procrastinabile, pertanto, una presa di posizione concreta ed efficace da parte della compagine governativa ed *in primis* da parte del Signor Ministro dell'Interno, affinché vengano adottate misure consone alla gravità del problema tali da garantire risorse economiche e logistiche al personale della Polizia di Stato impegnato.

Si chiede, altresì, di voler individuare percorsi legislativi diretti alla risoluzione a monte di queste "ferite" nella coscienza sociale del nostro Paese, non sanabili solo con il ricorso alla forza.

Infine, si rinnova a codesto Ufficio per le Relazioni Sindacali la richiesta di un **INCONTRO URGENTE avanzata il 24 gennaio scorso** (prot. 1647/27.SG.34.Tan), attraverso cui trovare delle soluzioni che tutelino il personale della Polizia di Stato coinvolto.

In attesa di un **urgente** cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale

- Nicola TANZI -